

*P.A. Croce Bianca Borghetto S.Spirito – Regolamento Interno*

---

**O.d.V. PUBBLICA ASSISTENZA  
CROCE BIANCA  
BORGHETTO SANTO SPIRITO**

---



**Regolamento Interno**

# REGOLAMENTO INTERNO

## **Articolo 1 – ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE**

Gli organi che reggono la P.A. CROCE BIANCA di BORGHETTO SANTO SPIRITO si dividono in:

- ORGANI DIRETTIVI
- ORGANI ESECUTIVI
- ORGANI DI CONTROLLO
- ORGANI SANITARI

In accordo a quanto all'Art. 15 dello Statuto, gli organi Direttivi sono:

- L'Assemblea dei Soci
- Il Consiglio Direttivo
- Il Presidente dell'Associazione

Gli organi esecutivi sono:

- Il Direttore dei servizi
- Il Vice Direttore dei servizi
- La Commissione esecutiva
- La Commissione disciplinare
- I Capo squadra
- I Vice Capo squadra

Gli organi di controllo sono:

- Il Revisore Legale dei Conti ove previsto
- La commissione elettorale
- Il Collegio dei Probiviri

Gli organi sanitari sono:

- Il Responsabile medico

## **ORGANI DIRETTIVI**

### **Articolo 2 - L'ASSEMBLEA DEI SOCI**

L'Assemblea dei Soci è l'Organo Sovrano della P.A. e può essere ordinaria o straordinaria secondo quanto stabilito dallo Statuto.

1) L'Assemblea dei Soci è convocata:

- Ogni qualvolta il Consiglio direttivo lo ritenga opportuno (come da Art. 16 dello Statuto);
- Quando ne sia fatta richiesta da almeno un decimo dei soci aventi diritto al voto (come da Art. 16 dello Statuto);
- Quando si deve provvedere a modifiche del Regolamento interno (come da Art. 16 dello Statuto);
- Quando almeno 1/10 dei Soci, in regola con la quota sociale dell'anno finanziario in corso, ne faccia richiesta scritta e motivata al Consiglio di

Amministrazione (come da Art. 16 dello Statuto);

- Quando il Revisore Legale, riscontrando anomalie nel funzionamento amministrativo dell'Associazione, ne richiama la convocazione.
- 2) L'Assemblea straordinaria è regolamentata dall'Art.17 comma 2 e 3 dello Statuto.

## **Articolo 3 – PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA**

Ad integrazione dell'Art. 18 comma 3 dello Statuto: *"Ciascun associato ha diritto a un voto in assemblea"*:

- 1) Per prendere parte all'Assemblea, l'associato dovrà far registrare la propria presenza presso il Segretario dell'Assemblea
- 2) Per partecipare alle votazioni l'associato dovrà far registrare la propria presenza entro e non oltre il termine definito dall'Assemblea per l'accreditamento.

Per le assemblee di voto che si svolgono nel corso di un'intera giornata l'associato dovrà registrare la propria presenza alla commissione elettorale che ne verificherà il diritto al voto. In tale contesto l'associato potrà registrare la propria presenza contestualmente all'esercizio del voto.

Per le modalità di convocazione dell'Assemblea si fa riferimento all'Art. 16 dello Statuto

Ad integrazione dell'Art. 18 comma 4 dello Statuto: *"Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da un altro associato mediante delega scritta; ogni socio può ricevere una sola delega"*:

La delega scritta deve contenere data, estremi anagrafici del delegante, firma dello stesso e copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità. La delega, a prescindere dalle modalità di ricezione, deve essere resa disponibile dal delegato in forma cartacea al segretario dell'Assemblea o alla commissione elettorale.

La presentazione della delega dovrà avvenire contestualmente alla registrazione della presenza del delegato.

Il socio dovrà esprimere il voto dell'eventuale delegato contestualmente al proprio voto.

Ad integrazione dell'Art. 18 comma 1 dello Statuto:

Quando l'Assemblea dei Soci deve discutere o deliberare sul bilancio o sul rendiconto morale e finanziario dell'Associazione, nonché sugli oggetti che riguardano la loro responsabilità, i membri del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

I processi verbali sono sottoscritti dal Presidente o da chi ne fa le veci e dal Segretario dell'Assemblea.

## **Articolo 4 – VITA ASSOCIATIVA**

Ad integrazione dell'Art. 10 dello Statuto:

Il termine per il pagamento della quota associativa annuale è il 30 aprile dell'anno associativo in corso. Alla scadenza del termine di pagamento viene persa la qualità di Socio per morosità.

Il socio volontario che per necessità personali ha bisogno di assentarsi per un periodo dalla vita associativa porge comunicazione per iscritto alla Direzione dei Servizi concordando un periodo di sospensione volontaria dai servizi, che non potrà essere

superiore a tre mesi, al termine del quale rientra a tutti gli effetti operativo nei suoi precedenti incarichi pena la decadenza dalla qualifica di socio volontario. Durante tale periodo il socio volontario non potrà intrattenersi all'interno dei locali dell'Associazione

## **Articolo 5 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

Il CONSIGLIO DIRETTIVO è composto da undici membri:

- IL PRESIDENTE
- IL VICE PRESIDENTE
- IL SEGRETARIO
- IL TESORIERE
- Sette CONSIGLIERI

In accordo allo Statuto, Il Consiglio direttivo dura in carica tre anni ed i suoi membri hanno facoltà di ricandidarsi e possono essere rieletti.

Nelle elezioni per la scelta degli 11 membri, i Soci sono chiamati ad esprimere il proprio voto tra una lista formata da 22 candidati. I consiglieri uscenti hanno facoltà di ricandidarsi mentre i rimanenti nominativi sono scelti dall'Assemblea;

L'elettore potrà esprimere fino ad un massimo di 11 preferenze scelte tra i candidati tracciando un segno sui relativi nomi. Le schede su cui l'elettore indicherà più di 11 nominativi saranno considerate nulle. La scheda di voto conterrà l'elenco dei candidati in ordine alfabetico per cognome.

I candidati che ricevono il maggior numero di preferenze saranno eletti nel nuovo Consiglio Direttivo, a parità di preferenze conta l'anzianità di iscrizione misurata dall'iscrizione più recente, poi l'età anagrafica.

I consiglieri decaduti, radiati, dimissionari o deceduti saranno sostituiti nella carica dai candidati che nelle votazioni per l'elezione del Consiglio Direttivo seguivano immediatamente gli eletti tenendo naturalmente conto delle preferenze ottenute; a parità conta l'anzianità di iscrizione misurata dall'iscrizione più recente, poi l'età anagrafica.

Il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario ed il Tesoriere sono eletti dal nuovo Consiglio Direttivo in accordo all'Art. 20 comma 3 dello Statuto.

Partecipano di diritto alle riunioni del Consiglio Direttivo anche il Direttore Dei Servizi e il Responsabile Medico entrambi senza diritto al voto.

Ogni socio ha facoltà di partecipare alle sedute del Consiglio Direttivo previa richiesta scritta da far pervenire al Segretario entro il terzo giorno antecedente alla seduta.

## **Articolo 6 - FUNZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

Oltre a quanto previsto nello Statuto agli articoli 20 e 22, Il Consiglio Direttivo provvede a:

- Dare l'indirizzo morale al sodalizio.
- Presentare alla votazione dell'Assemblea dei Soci la lista dei candidati per la

Commissione Elettorale;

- Nominare il revisore legale (organo di controllo) ove ricorrano le condizioni di cui all'Art. 30 del C.T.S.;
- Presentare alla votazione dell'Assemblea dei Soci la lista dei candidati per il Collegio dei Probiviri;
- Nominare nel suo seno le cariche che saranno elette a maggioranza;
- Nominare il Responsabile Medico;
- Nominare la Commissione Disciplinare;
- Proporre all'Assemblea l'approvazione del bilancio consuntivo ed eventualmente anche quello preventivo.

In caso di decadenza del Consiglio Direttivo, la Commissione Esecutiva sarà incaricata di organizzare immediatamente una lista di candidati e le votazioni necessarie all'instaurarsi di un nuovo Consiglio Direttivo.

## **Articolo 7 - MANSIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

Le mansioni dei vari componenti del Consiglio Direttivo sono le seguenti:

IL PRESIDENTE è il rappresentante legale dell'Associazione, sottoscrive gli atti e i contratti deliberati dall'Associazione e può stare in giudizio per la tutela dei relativi interessi nominando avvocati nelle liti attive e passive.

Presiede e convoca l'Assemblea dei Soci e il Consiglio Direttivo secondo quanto stabilito dallo Statuto.

Può delegare in parte, o in via temporanea interamente, i propri poteri al Vicepresidente o eventualmente ad altro componente del Consiglio Direttivo stesso.

IL VICEPRESIDENTE sostituisce il Presidente durante le sue assenze.

IL SEGRETARIO presenzia a tutte le sedute del Consiglio redigendo i verbali delle deliberazioni che dovranno essere custoditi in appositi registri. Compila il Libro dei Soci distinguendoli per categorie secondo quanto previsto dallo Statuto avendo, altresì, la facoltà di avvalersi di sistemi telematici.

Annualmente predispose il bilancio consuntivo ed eventualmente quello preventivo, in collaborazione con il Tesoriere.

Sottoscrive, unitamente al Presidente, i verbali.

In caso di giustificato impedimento il Segretario potrà essere temporaneamente sostituito da un consigliere scelto a maggioranza dal Consiglio direttivo.

IL TESORIERE è responsabile della parte finanziaria dell'Ente. Tiene/redige il libro giornale o eventuali altri registri idonei a documentare le entrate e le spese sostenute dal Sodalizio. Nelle sue mansioni operative può essere temporaneamente sostituito dal Presidente del Consiglio Direttivo.

I CONSIGLIERI coadiuvano il Consiglio Direttivo per tutto quanto concerne la sua competenza e ne saranno corresponsabili.

## **Articolo 8 - IL RESPONSABILE MEDICO**

Il Responsabile Medico viene nominato dal Consiglio Direttivo uscente e può essere rieletto.

*P.A. Croce Bianca Borghetto S.Spirito – Regolamento Interno*

Dirige il servizio medico e l'assistenza sanitaria impartendo le necessarie istruzioni ai volontari.

Il Responsabile Medico, inoltre, ha facoltà di partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto al voto.



## ORGANI ESECUTIVI

### **Articolo 9 – II DIRETTORE DEI SERVIZI**

Il Direttore dei Servizi viene eletto dall'Assemblea dei Soci fra una rosa di nomi proposti dalla Commissione Esecutiva, dal Consiglio Direttivo oppure per autocandidatura che il socio deve presentare in forma scritta al Presidente dell'Associazione. L'elenco dei candidati viene chiuso 15 giorni prima della data del voto.

Le modalità di svolgimento delle elezioni del Direttore dei Servizi vengono decise dal Consiglio Direttivo all'occorrenza di ogni votazione alla luce della situazione contingente.

Il candidato che riceve il maggior numero di preferenze sarà eletto Direttore dei Servizi, a parità di preferenze conta l'anzianità di iscrizione misurata dall'iscrizione più recente, poi l'età anagrafica.

I soci possono delegare ed essere delegati al voto secondo quanto disposto dall'Art. 18 Comma 4 dello Statuto e integrato nel presente Regolamento.

Il Direttore dei Servizi:

- rimane in carica 2 anni e può essere rieletto;
- deve dare l'indirizzo tecnico e morale al sodalizio, predisponendo i servizi ed il loro funzionamento del quale è responsabile;
- propone al Consiglio Direttivo l'acquisto delle attrezzature necessarie;
- può adottare, nell'ambito dei suoi compiti, decisioni della massima importanza assumendosene le conseguenze e rispondendone al Consiglio Direttivo e all'Assemblea;
- decide direttamente sui rapporti verbali o scritti a lui pervenuti, irrogando, se del caso, le sanzioni disciplinari dell'ammonizione e della censura. Se la natura dei fatti è ritenuta grave ne fa immediato rapporto scritto al Presidente della Commissione Disciplinare per i provvedimenti conseguenti informando il Consiglio Direttivo;
- relaziona alla Commissione Disciplinare sui rapporti pervenutigli per conoscenza provvedendo, se necessario e d'accordo con la maggioranza dei capisquadra, alla sospensione cautelare dell'interessato;
- presiede la Commissione Esecutiva.

È coadiuvato nello svolgimento delle sue mansioni da un Vice Direttore dei Servizi che, in caso di assenza, lo sostituisce. Il Vice Direttore viene nominato dal Direttore senza vincolo al risultato delle elezioni.

Il Direttore dei Servizi può delegare alcune delle sue funzioni, per nomina, a soci volontari. Il socio che accetta la nomina diventa responsabile della funzione a lui attribuita e risponde del suo operato al Direttore dei Servizi; il suo incarico può essere revocato in qualsiasi momento.

Il Direttore neo-eletto ha facoltà di confermare o meno i responsabili delle funzioni che sono tenuti a garantire la continuità dell'incarico fino a che non vengano confermati oppure sostituiti e comunque non oltre trenta giorni dalle elezioni. Sarà compito del Direttore dei Servizi affiggere in bacheca l'elenco nominativo dei vari responsabili con relativi compiti e mansioni.

L'incarico di Direttore dei Servizi non è compatibile con la carica di Caposquadra, Vice Caposquadra o membro del Consiglio Direttivo.

Il Direttore uscente, pena l'applicazione di sanzioni disciplinari, è tenuto a coadiuvare il passaggio di consegne con il nuovo Direttore nel pieno interesse dell'Associazione. Ciò include la completa documentazione organizzativa in formato cartaceo e/o digitale utilizzata e quanto altro necessario per la piena gestione del Sodalizio.

## **Articolo 10 – SQUADRE E CAPISQUADRA**

I Capisquadra e i Vice Capisquadra sono proposti dalla squadra di appartenenza e approvati dalla Commissione Esecutiva; il proposto deve avere dimostrato capacità operative ed organizzative nell'Associazione.

La durata di tali cariche è fissata in anni due a partire dall'entrata in vigore del presente regolamento. Alla scadenza possono essere riconfermati nelle rispettive cariche o avvicendati per uguale periodo.

Ogni Caposquadra è responsabile della propria squadra e del suo buon funzionamento verso la Direzione dei Servizi.

Ogni Caposquadra deve collaborare con la Direzione dei Servizi relazionando se necessario anche per iscritto alla Commissione Esecutiva sull'impegno e sull'operato dei componenti della propria squadra riguardo tutte le attività svolte all'interno dell'Associazione.

Ogni problematica in merito al funzionamento e alla organizzazione di una determinata squadra, nonché nei riguardi delle capacità direttive del suo Capo squadra o Vice Capo squadra dovrà essere discussa, esaminata e risolta unicamente dai componenti la squadra stessa con la consulenza della Direzione dei Servizi.

.

## **Articolo 11 – LA COMMISSIONE ESECUTIVA**

La COMMISSIONE ESECUTIVA è composta da:

- il Direttore dei Servizi, con diritto di voto
- il Vice Direttore dei Servizi, con diritto di voto in caso di impedimento del Direttore dei Servizi
- i Capisquadra, con diritto di voto
- Vice Capisquadra, con diritto di voto in caso di impedimento del relativo Caposquadra.

La Commissione Esecutiva sceglie tra i suoi membri un Segretario, con incarico di redazione e affissione del verbale della riunione.

È facoltà della commissione far partecipare i responsabili dell'Associazione alle riunioni. Detti responsabili non avranno comunque diritto di voto.

È facoltà del Presidente dell'Associazione partecipare alle riunioni della Commissione Esecutiva, senza diritto di voto.

La Commissione Esecutiva si riunisce su proposta del Direttore dei Servizi per:

- decidere in merito al miglior funzionamento dei servizi.
- per ratificare le nomine dei Capisquadra e dei Vice Capisquadra.



- proporre al Consiglio Direttivo parte della lista dei candidati per l'elezione del Direttore dei Servizi.

È facoltà della Commissione Esecutiva valutare e proporre ai soci volontari la propria ricollocazione in altre squadre.

La Commissione Esecutiva è presieduta dal Direttore dei Servizi ed in sua assenza dal Vice Direttore dei Servizi. Tale commissione si riunisce periodicamente (almeno ogni 2 mesi) ed ogni qualvolta la Direzione dei Servizi lo ritenga opportuno oppure quando la metà degli aventi diritto di voto ne chieda la convocazione.

Per la regolare costituzione occorre l'intervento della metà più uno degli aventi diritto di voto; le deliberazioni sono adottate a maggioranza e dovranno essere comunicate al Presidente del Consiglio Direttivo che firmerà, per presa visione, il verbale della seduta.

La Commissione Esecutiva non ha alcun termine di durata. I componenti della stessa possono variare a seconda degli incarichi assunti dai soci volontari durante la vita dell'Associazione stessa.

## **Articolo 12 – LA COMMISSIONE DISCIPLINARE**

La COMMISSIONE DISCIPLINARE è nominata con provvedimento autonomo del Consiglio Direttivo e viene rinominata ad ogni elezione dello stesso; i suoi membri possono essere rieletti. Tale commissione è composta da 5 (cinque) membri scelti come segue:

- quattro componenti tra i Soci Ordinari e un Socio Onorario che non facciano parte del Consiglio Direttivo i quali fra di loro scelgono il Presidente subito dopo aver accettato l'incarico e non oltre entro trenta giorni dalla nomina.
- il segretario del Consiglio Direttivo al quale spetta il compito di redigere il verbale senza diritto di voto.

Sono altresì nominati due componenti supplenti da scegliere tra i Soci Ordinari escludendo i facenti parte del Consiglio Direttivo. Detti supplenti avranno graduatoria come primo supplente e secondo supplente.

In caso di assenza per gravi e comprovati motivi di uno dei componenti della Commissione Disciplinare, esso sarà sostituito da un supplente il quale si occuperà della diatriba fino alla sua conclusione. Solo dopo il membro effettivo tornerà in carica. Qualora uno dei membri della Commissione Disciplinare fosse parte in causa verrà sostituito dal supplente. In caso di indisponibilità del segretario per comprovate ragioni il Consiglio Direttivo ha facoltà di nominare un sostituto fino alla conclusione della diatriba.

La Commissione Disciplinare si riunisce per discutere, esaminare e deliberare in merito ad eventuali provvedimenti da adottare nei confronti di soci volontari, di componenti degli organi Esecutivi o di membri degli organi Direttivi.

Le sedute della Commissione Disciplinare sono riservate ai componenti della Commissione stessa e per la validità è necessaria la presenza di tutti i componenti.

Il Presidente della Commissione Disciplinare riceve dalla Direzione dei Servizi rapporti scritti a carico dei volontari con tutti i documenti relativi, ne dà avviso all'interessato tramite lettera raccomandata A/R o Posta Elettronica Certificata. Esegue un accurato studio del caso sottoposto effettuando una disamina scrupolosa di tutte le circostanze sentendo, ove necessario, le eventuali testimonianze sia a favore sia a carico del

deferito il quale potrà presentare le proprie discolpe scritte entro dieci giorni dal ricevimento della contestazione dei fatti. Dopo aver sentito le discolpe dell'accusato, la commissione esprime il proprio giudizio sulla punizione da infliggere o meno e sulla eventuale adeguatezza del deferimento alla commissione stessa, rimettendo il relativo verbale e gli altri atti al Consiglio Direttivo, per le determinazioni di competenza e inoltrando il giudizio stesso al socio deferito, il quale potrà ricorrere al Consiglio Direttivo entro 30 giorni. In caso di ricorso, il giudizio finale deve essere espresso dal Consiglio Direttivo entro il tempo massimo di 40 giorni dalla ricezione del ricorso.

Il socio deferito verrà invitato a presentarsi davanti alla Commissione Disciplinare per fornire anche verbalmente le spiegazioni del caso. Qualora per giustificati motivi il socio non potesse intervenire nel giorno stabilito, dovrà avvertire tempestivamente il Presidente della Commissione Disciplinare, che potrà invitarlo definitivamente per un altro giorno ed ora.

Qualora il socio non si presentasse al primo invito senza giustificato motivo o non si presentasse al secondo invito definitivo, si procederà in contumacia allo svolgimento e alla chiusura dell'istruttoria disciplinare che lo riguarda. In tale situazione, il socio non avrà facoltà di appellarsi al giudizio della Commissione Disciplinare. Tali decisioni saranno comunicate per iscritto al soggetto in causa.

## **Articolo 13 – INFRAZIONI ALLO STATUTO O AL REGOLAMENTO**

I volontari che commettono infrazioni alle norme di cui al presente Regolamento o Statuto, sono passibili delle seguenti punizioni:

- AMMONIZIONE
- CENSURA
- SOSPENSIONE
- ESPULSIONE

L'ammonizione e la censura sono inflitte per mancanza leggera dal Direttore dei Servizi informando il Consiglio Direttivo. Due ammonizioni comportano l'irrogazione automatica della censura.

La sospensione e l'espulsione sono inflitte dalla Commissione Disciplinare e ratificate dal Consiglio Direttivo. Le punizioni, tranne l'ammonizione e la censura con le rispettive motivazioni, saranno rese note mediante affissione all'Albo Sociale per otto giorni.

## **Articolo 14 – AMMONIZIONE e CENSURA**

L'ammonizione è un richiamo verbale di cui il Direttore dei Servizi porta a conoscenza il Consiglio Direttivo, mentre la censura è una dichiarazione scritta di biasimo ed è inflitta per negligenze in servizio e violazione dei relativi doveri.

## **Articolo 15 – SOSPENSIONE e ESPULSIONE**

I soci che subiscono sospensione o espulsione decadono immediatamente da ogni carica

*P.A. Croce Bianca Borghetto S.Spirito – Regolamento Interno*

elettiva, incarico ricevuto o nomina. Vengono altresì depennati da ogni graduatoria dei non eletti o candidatura a cariche sociali

La sospensione dal servizio, della durata massima di sei mesi, è inflitta su giudizio della commissione disciplinare per:

- a) recidiva nei fatti che dettero motivo alla censura;
- b) infrazioni che dimostrino deplorable condotta, difetto di rettitudine o tolleranza di gravi abusi;
- c) grave insubordinazione;
- d) pregiudizio arrecato agli interessi e al buon nome dell'Associazione od a quello dei privati nei loro rapporti con la stessa.

Durante il periodo di sospensione il socio non potrà frequentare la Sede Sociale; il socio sospeso dovrà consegnare alla Direzione dei Servizi il tesserino di riconoscimento, la divisa e ogni altra dotazione appartenente all'Associazione.

Terminato il periodo di sospensione il socio sarà reintegrato nell'Associazione e non potrà ricoprire cariche per almeno un periodo pari alla durata della sospensione inflitta.

L'espulsione è inflitta dalla Commissione Disciplinare, indipendentemente da ogni azione penale, per:

- a) maggiore gravità delle infrazioni previste per la sospensione;
- b) illecito uso o distrazione di somme amministrative o tenute in deposito;
- c) violazione dolosa dei doveri di servizio con gravi responsabilità verso l'Associazione o i privati;
- d) gravi atti di insubordinazione contro il Consiglio Direttivo, la Direzione dei Servizi e Medica commessi pubblicamente, con evidente offesa al principio di disciplina e di autorità;
- e) incitamento alla insubordinazione collettiva.
- f) altri comportamenti gravemente lesivi nei confronti dell'Associazione

Il milite espulso dovrà consegnare alla Direzione dei Servizi il tesserino di riconoscimento, la divisa e ogni altra dotazione appartenente all'Associazione.

I militi incorrono senz'altro nell'espulsione esclusa qualunque procedura disciplinare con provvedimento del Consiglio di Amministrazione, per qualsiasi condanna passata in giudicato, riportata per delitti contro le istituzioni dello Stato, per delitto di peculato, concussione, corruzione, falsità, furto, truffa, appropriazione indebita e delitti contro la persona.

## **ORGANI DI CONTROLLO**

### ***Articolo 16 – IL REVISORE LEGALE DEI CONTI***

Il controllo dell'amministrazione dell'Associazione è affidato al Revisore Legale dei Conti nominato qualora si verificano le condizioni previste dall'art. 15 del D.Lgs.117/17 e s.m.i. come indicato nello Statuto.

### ***Articolo 17 – LA COMMISSIONE ELETTORALE***

In caso di votazioni per la elezione del nuovo Consiglio Direttivo o per la elezione del nuovo Direttore dei Servizi, verrà istituita una Commissione Elettorale che sarà nominata dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo e sarà composta da:

- Un Presidente
- Un Vice Presidente
- Un Segretario della Commissione Elettorale
- Almeno due scrutatori

;  
Tutti i componenti della Commissione Elettorale devono essere scelti tra i Soci del Sodalizio.

### ***Articolo 18 – COMPITI DELLA COMMISSIONE ELETTORALE PER LA NOMINA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO***

Alla Commissione Elettorale è demandato l'espletamento delle sotto indicate formalità per la nomina del Consiglio di Amministrazione:

- La data della votazione sarà fissata dal Consiglio uscente ed indicata negli avvisi ai Soci (lettera e manifesti). Alla Commissione Elettorale saranno forniti elenchi dei Soci aventi diritto al voto e spetterà alla Commissione accertarne l'identità ed indicarne l'adempimento mediante annotazione sugli appositi elenchi. La manifestazione di voto avverrà mediante l'apposizione di una X vicino al nome del candidato prescelto, avendo la possibilità di votare non più di 11 (undici) nominativi.
- Alla Commissione Elettorale saranno fornite schede sulle quali figurano i nominativi dei candidati; di fianco ad ogni nominativo sarà indicata la carica eventualmente ricoperta.
- Le votazioni avverranno nella Sede Sociale.
- Hanno diritto al voto tutti i Soci Ordinari iscritti all'Associazione da almeno tre mesi ed in regola con il versamento della quota associativa.
- La votazione avverrà nell'arco di tempo di un giorno, mediante insediamento della Commissione alle ore 8:00 a.m. con preparazione di quanto necessario (in particolare timbratura delle schede e firma degli scrutatori).
- L'inizio delle operazioni di voto è previsto per le ore 9:00 fino alle ore 19:00 ininterrottamente. Immediatamente dopo la chiusura delle votazioni si darà

inizio allo spoglio dei voti e conseguente nomina degli eletti.

- Le schede che presenteranno più di 11 nominativi votati o che eventualmente fossero cancellate o facilmente riconoscibili saranno annullate.
- Dello svolgimento delle elezioni e del risultato delle stesse sarà redatto apposito verbale, firmato e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione Elettorale.

Per quanto eventualmente non previsto si lascia al giudizio del Presidente della Commissione Elettorale di decidere ai fini del buon svolgimento delle formalità di rito.

## ***Articolo 19 – IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI***

L'associazione si avvale del Collegio dei Probiviri secondo quanto riportato nello Statuto agli Articoli 15 e 26.

I Probiviri vengono eletti contemporaneamente al Consiglio Direttivo tra una rosa di 8 candidati proposti dal Consiglio Direttivo uscente e confermati dall'Assemblea.



# NORME COMPORTAMENTALI

Durante il servizio i Soci Volontari devono indossare l'apposita divisa di servizio sulla quale applicare il tesserino di riconoscimento. In ogni caso i Soci Volontari dovranno svolgere i servizi indossando tutti i presidi a norma delle leggi vigenti. Non è permesso l'utilizzo della divisa per scopi non strettamente attinenti alle esigenze di servizio.

Il Socio Volontario che indossa la divisa rappresenta l'immagine dell'Associazione pertanto è sempre tenuto ad un comportamento di massima responsabilità nell'interesse del buon nome dell'Associazione e di tutti i Soci che ne fanno parte.

Il Socio Volontario, in ogni momento della vita associativa, non deve dimenticare di essersi spontaneamente e volontariamente votato al soccorso altrui per nobile motivo che non richiede né premio, né ricompense.

Tutti i servizi, sia diurni che notturni, sia in emergenza che non, dovranno essere considerati alla pari. Pertanto qualunque Socio Volontario che si trovi in sede e rifiuti di eseguire un qualunque servizio dovrà, per esentarsi da tale incarico, addurre motivi concreti e veritieri.

Il Socio Volontario che per motivi fondati non potesse svolgere il servizio per il quale era stato preventivamente nominato dovrà darne avviso al relativo responsabile in tempo utile ed impegnarsi alla ricerca di un sostituto.

È obbligo strettissimo dei Soci Volontari in servizio o in sede di usare la massima correttezza e di astenersi da qualunque manifestazione o discorso che possa comunque offendere le altrui opinioni politiche e religiose.

È fatto loro divieto di:

- giocare a gioco di azzardo;
- fumare durante i servizi e all'interno della sede;
- fare uso di bevande alcoliche e sostanze stupefacenti;
- bestemmiare;
- abbandonare anche momentaneamente la sede durante i turni di servizio se non autorizzati.

Ogni Socio Volontario è tenuto a seguire le direttive dei volontari con più esperienza, sia in servizio sia in sede.

Qualora un Socio Volontario si ritenesse leso nei propri diritti o fatto oggetto di comportamento scorretto, non potrà fare dirette rimostranze o proteste, né in sede né altrove: avrà invece facoltà di fare rapporto verbale al proprio caposquadra, il quale potrà rapportarsi alla Direzione dei Servizi. In caso di particolare gravità la Direzione dei Servizi potrà richiedere rapporto per iscritto.

I rapporti fra i Soci devono essere improntati alla massima fraternità, comprensione e sincerità, a comprova dello spirito di solidarietà che ha determinato la loro volontaria scelta.

Il Socio Volontario trovandosi in sede deve comportarsi civilmente. Durante la permanenza è dovere di tutti i Soci curare la conservazione della Sede e delle attrezzature sociali secondo il comportamento del buon padre di famiglia, nonché curare la custodia degli oggetti personali. L'Associazione non risponde di presidi ed effetti personali danneggiati anche nell'espletamento dei servizi, fatto salvo quanto previsto dalle coperture assicurative di legge.

L'osservanza delle norme di pulizia, igiene, sicurezza e autoprotezione deve essere il

primo dovere di chi è adibito al trasporto e all'assistenza degli infermi.

I Soci Volontari che operano nei servizi sono responsabili della completezza ed efficienza dell'attrezzatura sanitaria in dotazione ai mezzi e della buona conservazione della stessa.

I Soci Volontari che per qualsiasi motivo cessassero di appartenere all'Associazione, dovranno contestualmente restituire la tessera sociale, la divisa e tutto quanto di proprietà dell'Associazione.

## ***Articolo 20 – DISPOSIZIONI FINALI***

Il presente Regolamento potrà essere modificato ed ampliato a seconda delle esigenze della P.A. CROCE BIANCA nei modi e nei termini di cui all'Articolo 27 dello Statuto. Per tutti i casi di dubbia interpretazione del presente regolamento è data facoltà al Consiglio Direttivo di decidere a maggioranza di 2/3 dei componenti.

Aggiunte e modifiche che potranno in seguito essere apportate dovranno essere controfirmate dal Presidente e dal Segretario del Consiglio Direttivo e allegate alla copia originale del Regolamento Interno, custodita nella Sede Sociale, quali parti integranti dello stesso.

Il presente Regolamento, prima di essere vincolante e funzionante, dovrà essere sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci. Una copia sarà affissa alla bacheca. La copia originale, controfirmata in ogni sua pagina dal Presidente e dal Segretario del Consiglio Direttivo e recante gli estremi del verbale di approvazione, dovrà essere custodita agli atti.

Per quanto non contemplato nel presente Regolamento si osservano le altre disposizioni vigenti o emanate in avvenire in materia di disciplina degli Enti del Terzo Settore.